

3° Classificato Sezione Narrativa

Tra le sfide... un'amicizia!

Dopo un lungo e piovoso inverno e dopo giornate cupe e silenziose, nel Parco Nazionale del Cilento, tutto si risvegliò. Sarà l'entrata della primavera oppure una particolare magia? Non si sa, ma una cosa fu certa: gli alberi ripresero vita mostrando tutto il loro splendore, i piccoli fiori precedentemente tristi e appassiti riacquistarono il loro colore e il loro intenso profumo. Questo risveglio non rianimò solo la fantastica flora del parco, ma rese partecipi anche i furbi animaletti. Quest'ultimi con la loro presenza rendono la vita del parco un po' speciale e ne costituiscono la caratteristica. Il protagonista per eccellenza, nonché l'animale più importante del parco, è la lontra, un animale dai lunghi baffi, dai piccoli occhi e dalle orecchie corte quasi invisibili e nascoste sotto un folto pellame. Costui è un animale che vive nei fiumi ed ama molto giocare e per questo motivo, un giorno mentre gironzolava tra i vari fiumi del posto, incontrò una giovane e astuta volpe che andava alla ricerca di cibo. La lontra spaventata dall'andamento deciso della volpe, e meravigliata dalla sua bellezza indietreggiò. Ma la volpe nuotando la presenza della lontra decise di avvicinarsi per fare amicizia. I due cominciarono a parlare e a darsi i rispettivi nomi: la lontra si chiamava Blaff mentre la volpe Nancy. Eh già, a primo impatto sembrano dei nomi abbastanza buffi, ma sono proprio questi due personaggi che daranno vita a una fantastica storia di amicizia. Dove eravamo rimasti? Ah sì, all'incontro della volpe Nancy e della simpatica lontra Blaff... questi due animali dopo essersi presentati decisero di fare una gara per dimostrare le loro doti. Nancy voleva dimostrare le sue potenzialità intellettuali, mentre Blaff quanto fosse brava e veloce a nuotare nei fiumi del parco. Cominciarono questa sfida e in vantaggio, in testa alla classifica vi era Blaff. Infatti essa al contrario di Nancy era più scaltra e più abile, nel nuoto e in tutti gli altri giochi, in grado di affrontare qualsiasi ostacolo, mentre Nancy era solo capace di progettare giochi e tranelli grazie alla sua furbizia. Ogni giorno la volpe e la lontra si incontravano in qualche luogo, per dare vita a dei nuovi giochi di abilità e a delle nuove sfide. Vincivano alternativamente, una volta la volpe ed una volta la lontra. Ma arrivò il momento in cui stanchi di tutti questi "complotti", decisero di finirli e di unire le loro forze: la furbizia di Nancy e la scaltrezza di Blaff. Unirono le forze per diventare gli animali più importanti e i più rispettati del parco. La loro prima "missione" se così si può chiamare, fu molto pericoloso e irresponsabile. Un bel giorno di primavera, mentre stavano parlando sotto l'ombra di un grande salice, videro e sentirono le grida di una giovane e bella lepre, che mentre stava correndo fra i vari fiori variopinti, cadde per sbaglio in un torrente e non sapendo nuotare, stava rischiando d'annegare. Blaff e Nancy, con un solo sguardo capirono che era giunta l'ora di intervenire e di aiutare quella povera lepre in pericolo di vita. Così spinti dal desiderio di gloria e di coraggio, si diressero verso il torrente in cima alla collina. Arrivati su, videro la povera lepre quasi vicina ad una ripida cascata impaurita e priva di forze. Perciò i due piccoli "eroi" iniziarono a progettare un sistema di aiuto a favore di quell'indifesa lepre. Essa rendendosi conto che i due eroi stavano tentando di salvarle la vita, si tranquillizzò leggermente, e quando vide venirle incontro la piccola lontra così veloce e atletica, capì che la sua vita oramai era al sicuro. Blaff era già ben vicina e questa notando senza sosta, la raggiunse in poco tempo. Giunta al termine del torrente, l'afferrò dalle lunghe orecchie e rapidamente tentò di portarla verso Nancy, la quale era pronta a soccorrerla. La lepre infreddolita cominciò a tremare e la volpe con la sua folta coda cercò di asciugarla, ma anche la splendida giornata fece la sua parte, infatti il sole riscalda la povera lepre. Uscita dal brutto incubo, la lepre fece amicizia con la volpe e la lontra e si presentarono. Blaff: <Piacere di conoscerti, sono felice di averti salvato la vita, mi sento più forte ed è stata per me, anche se brutta, una nuova esperienza>. Le rispose: <Non so davvero come ringraziarti per tutto quello che hai fatto per me, mi hai salvato la vita. Comunque il mio nome è Trilly>. Nancy di rimando rispose: <Piacere di conoscerti Trilly. Quest'esperienza non è stata una delle migliori, ma almeno ci ha permesso di conoscerti, sei un animale davvero gentile e ci piacerebbe molto diventare tuoi amici>. Blaff aggiunse: <Sì anche a me, potremmo essere un trio formidabile. Ognuno con delle caratteristiche diverse e con delle potenzialità efficaci!>. Trilly molto lusingata rispose: <Sì, sarebbe davvero eccezionale, ma vorrei darvi qualcosa in cambio, visto che mi avete salvato la vita e visto che mi avete "offerto" la vostra amicizia. A te Nancy, voglio insegnare a correre più veloce di un razzo tanto da diventare irraggiungibile, mentre a te Blaff voglio darti una lezione di vita. Ti voglio insegnare ad essere meno prevenuta e aggressiva, più propensa ad aiutare gli altri così come hai fatto con me>>. I tre si salutarono e Trilly si allontanò. E fu così che quella splendida giornata giunse al termine. Prima ci siamo chieste se era l'entrata della primavera oppure una particolare magia a dar vita alla giornata, forse ora possiamo rispondere a questa domanda, che sembra semplice ma non lo è. Non è facile riuscire a giudicare e capire cosa possano avere in comune tre animali così diversi, non solo tra di loro, ma con il parco stesso. Solitamente ogni specie di animale ha un suo habitat naturale dal quale non si muove e anche questa volta è vero. Crediamo sia stato il coraggio e la determinazione ad aver dato loro la forza di star bene, ma anche la grande amicizia, che con il passare dei giorni, dei mesi e degli anni si consoliderà sempre più da renderli inseparabili. Speriamo che questo racconto vi sia piaciuto, abbiamo sfruttato la nostra fantasia e ce l'abbiamo messa tutta.

Il senso del racconto

" DA SOLI SI CAMMINA VELOCI, MA INSIEME SI VA LONTANI! "

AUTORE
FEDERICA PIRAINO, ALESSIA PISARRA

CLASSIFICATO
3° PREMIO

MOTIVAZIONE

Con questa storia entriamo nel Parco Nazionale del Cilento. Vi incontriamo due suoi protagonisti - la lontra e la volpe - che, agli inizi della storia (dando vita a giochi di abilità per dimostrare chi è il più forte e bravo tra loro) si sfidano, continuamente, per vincere; ma che poi - successivamente - decidono di unire le loro forze. Da qui lo svolgimento di "missioni" comuni: come quella di salvare una giovane e bella lepre che -caduta in un torrente - avrebbe rischiato di annegare se loro non fossero intervenuti a salvarla. Così il duetto di amici diventa un trio, inseparabile. Il senso del racconto, come ben sottolineato nel testo, è che "da soli si cammina veloci, ma insieme si va lontano."

SEZIONE
NARRATIVA

EDIZIONE
IX- 2011/2012

SCUOLA
LICEO CLASSICO "COLOSIMO" CORIGLIANO CALABRO (CS)

ORIGINALE